

**ALLEGATO 4**

**SCHEDA H**  
**SCARICHI IDRICI**

(prot. 176927 del 07/04/2025)

Ditta richiedente : ME.DE.A. S.p.A.

Sito di Via XXV Luglio n° 160 – Cava de' Tirreni


**SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI**
**Totale punti di scarico finale N° 2 (servizi igienici e acque meteoriche)**

I reflui della ME.DE. A. S.p.A. sono stati assimilati alla definizione di “acque reflue domestiche”. in quanto rientrano tra le tipologie richiamate dall'art. 3 - comma 1 - lettera b) del Regolamento della Regione Campania n°6 del 24/09/2013. – Comunicazione Autorità di Ambito Sete -Prot. n. 1794 del 29/06/2015.

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI										
N° Scarico finale <sup>1</sup>	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza <sup>2</sup>	Modalità di scarico <sup>3</sup>	Recettore <sup>4</sup>	Volume medio annuo scaricato					Impianti/-fasi di trattamento <sup>5</sup>	
				Anno di riferimento	Portata media		Metodo di valutazione <sup>6</sup>			
					m <sup>3</sup> /g	m <sup>3</sup> /a	<input type="checkbox"/> M	<input checked="" type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> S
1	SERVIZI IGIENICI	Saltuario poiché proveniente da servizi igienici	FOGNA COMUNALE	2023	13,91	3.658*	<input type="checkbox"/> M	<input checked="" type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> S	Decantazione e sedimentazione gravimetrica
<b>DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE .....</b>			----	----	13,91	3.658	----	----	----	----

\* il volume annuo scaricato è pari al 90% di quello approvvigionato. Circa il 10% viene perso per evaporazione o altre attività fisiologiche umane.

<sup>1</sup> - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

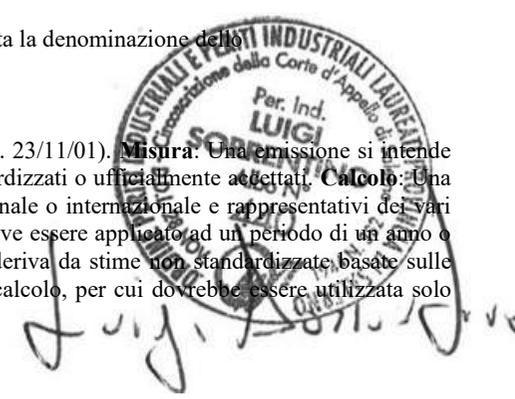
<sup>2</sup> - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

<sup>3</sup> - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

<sup>4</sup> - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

<sup>5</sup> - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

<sup>6</sup> - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (M), potrà essere stimato (S), oppure calcolato (C) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura:** Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo:** Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate, basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.



Ditta richiedente : **ME.DE.A. S.p.A.**

Sito di **Via XXV Luglio n° 160 – Cava de' Tirreni**

**Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC**

Attività IPPC <sup>7</sup>	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)	Flusso di massa	Unità di misura
----	----	<b><u>L'attività IPPC non produce scarichi idrici industriali</u></b>	----	----
----	----		----	----
----	----		----	----
----	----		----	----

**Presenza di sostanze pericolose<sup>8</sup>**

<p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <b>NO SI</b>
---	--

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra <sup>9</sup> .	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	----	----	----
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	----	----	----

<sup>7</sup> - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

<sup>8</sup> - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

<sup>9</sup> - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

Ditta richiedente : **ME.DE.A. S.p.A.**

Sito di **Via XXV Luglio n° 160 – Cava de' Tirreni**

<b>Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE</b>					
<b>N° Scarico finale</b>	<b>Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)</b>	<b>Superficie relativa (m<sup>2</sup>)</b>	<b>Recettore</b>	<b>Inquinanti</b>	<b>Sistema di trattamento</b>
<b>1</b>	<b>Superfici impermeabili scoperte</b>	<b>6.587</b>	<b>Fogna comunale</b>	<b>Tracce di olio (parcheggio auto)</b>	<b>nessuno</b>
	<b>Superfici impermeabili coperte</b>	<b>10.761</b>			
<b>DATI SCARICO FINALE</b>		<b>17.348</b>	<b>----</b>	<b>----</b>	<b>----</b>

<b>Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI</b>		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

**Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE**

<b>SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)</b>		
Nome	----	
Sponda ricevente lo scarico <sup>10</sup>	<input type="checkbox"/> destra	<input type="checkbox"/> sinistra
Stima della portata (m <sup>3</sup> /s)	Minima	----
	Media	----
	Massima	----
Periodo con portata nulla <sup>11</sup> (g/a)	----	

<b>SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)</b>		
Nome	----	
Sponda ricevente lo scarico <sup>11</sup>	<input type="checkbox"/> destra	<input type="checkbox"/> sinistra
Portata di esercizio (m <sup>3</sup> /s)	----	
Concessionario	----	

<b>SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)</b>	
Nome	----
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km <sup>2</sup> )	----
Volume dell'invaso (m <sup>3</sup> )	----
Gestore	----

<b>SCARICO IN FOGNATURA</b>	
Gestore	AUSINO S.p.A.

<sup>10</sup> - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

<sup>11</sup> - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

Ditta richiedente : **ME.DE.A. S.p.A.**

Sito di **Via XXV Luglio n° 160 – Cava de' Tirreni**

**Allegati alla presente scheda**

Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici <sup>12</sup> .	T1 e T2
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) <sup>13</sup>	U
Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque.	

**Eventuali commenti**

5/5

<sup>12</sup> - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre alubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

<sup>13</sup> - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.